



Bruxelles, 30.6.2021  
COM(2021) 345 final

ANNEX 1

## **ALLEGATO**

*della*

**Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni**

**Una visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE: verso zone rurali più forti, connesse, resilienti e prospere entro il 2040**

{SWD(2021) 166 final} - {SWD(2021) 167 final}

Titolo dell'azione	Data di inizio	Descrizione
<b>Zone rurali più forti</b>		
<b>Iniziativa faro: creazione di una piattaforma per il rilancio rurale</b>	2022/2023	<p>La piattaforma per il rilancio rurale sarà uno sportello unico per la collaborazione tra comunità rurali, titolari di progetti rurali e autorità locali in egual misura. La piattaforma fungerà da sostegno soprattutto per le zone rurali colpite dal calo della popolazione, dall'invecchiamento e dalla mancanza di opportunità economiche, attraverso la condivisione di informazioni e di migliori pratiche su strumenti e strategie.</p> <p>Essa promuoverà l'iniziativa LEADER, piccoli comuni intelligenti, Interreg nonché strategie territoriali integrate al fine di rendere le zone rurali più attraenti e di rendere i servizi accessibili a tutti. Si collegherà all'azione pilota "Small Places Matter" nell'ambito dell'Agenda territoriale e al progetto "Smart Rural 21" per sviluppare approcci dei piccoli comuni intelligenti.</p>
<b>Iniziativa faro: ricerca e innovazione per le comunità rurali</b>	2021	<p>Le attività di ricerca e innovazione sosterranno lo sviluppo di innovazioni realizzate dalle comunità rurali e per le comunità stesse, così come la formazione e lo scambio di conoscenze per accelerare la diffusione e l'adozione di tali innovazioni.</p> <p>Queste comprenderanno, nei primi due anni di Orizzonte Europa, la creazione di un "centro di competenza e formazione sull'innovazione rurale" insieme ad azioni mirate a soluzioni intelligenti per comunità rurali intelligenti, innovazioni in agricoltura e nelle zone rurali e innovazioni nel campo della responsabilità sociale d'impresa per migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro in agricoltura. Lo sviluppo di ecosistemi di innovazione rurale e la relativa analisi dei fattori scatenanti saranno supportati dalla creazione di un forum annuale di villaggi start-up per l'innovazione rurale, che colleghi gli attori dell'innovazione rurale in tutta l'UE.</p>
Rafforzamento delle reti per LEADER/CLLD e i piccoli comuni intelligenti	2021	Negli ultimi 30 anni le comunità sono state coinvolte attivamente nello sviluppo di strategie locali con i finanziamenti della PAC nell'ambito dell'approccio LEADER, che è stato esteso ad altri fondi attraverso il cosiddetto sviluppo locale di tipo partecipativo (CLDD, <i>Community-Led Local Development</i> ). Il rafforzamento delle reti promuoverà questi e altri approcci, come quello dei

		piccoli comuni intelligenti e delle comunità costiere sostenibili, garantendo maggiore consulenza alle comunità locali, in particolare per quanto riguarda l'accesso ai finanziamenti e l'ideazione di tali strategie.
Sviluppare uno studio sull'uso del suolo legato all'agricoltura sostenibile	2022	La Commissione svilupperà uno studio sull'uso del suolo legato all'agricoltura sostenibile e valuterà come incentivare ulteriormente una pianificazione dell'uso del suolo e una destinazione del territorio ottimale.
Sostenere l'istruzione, la formazione, la gioventù, lo sport e le attività di volontariato nelle zone rurali	2021	<p>I nuovi programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà (2021-2027) raggiungeranno un maggior numero di persone nelle zone rurali attraverso misure di inclusione che riguarderanno tutti i campi dell'istruzione, della formazione, della gioventù, dello sport e del volontariato, come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• meccanismi finanziari specifici;</li> <li>• attività di comunicazione mirate;</li> <li>• format di attività di cooperazione e mobilità di più facile accesso;</li> <li>• una serie ampliata di misure digitali (particolarmente adatta alla cooperazione e alle iniziative a livello locale e regionale);</li> <li>• opportunità di formazione e creazione di reti.</li> </ul>

## Zone rurali connesse

<p><b>Iniziativa faro: sviluppare la mobilità rurale attraverso</b>  <b>1) il sostegno ai comuni rurali nell'identificazione delle migliori pratiche</b>  <b>2) servizi di mobilità digitale multimodale</b></p>	<p style="text-align: center;">2021</p>	<p>È indispensabile migliorare i collegamenti di trasporto esistenti. A tal fine le soluzioni e i collegamenti di mobilità multimodale sostenibile dovrebbero essere ottimizzati ricorrendo alla digitalizzazione. Attingendo alla sua esperienza con le reti di mobilità urbana, la Commissione sosterrà i comuni rurali nella discussione e nell'identificazione delle soluzioni di mobilità. La rete presenterà iniziative a livello locale che le autorità locali potrebbero replicare nel loro territorio e metterà a disposizione un forum di discussione sui temi della mobilità rurale. Il miglioramento dei collegamenti tra i trasporti stradali, ferroviari, fluviali e aerei consente di renderli più accessibili alle zone rurali. Si dovrebbero inoltre utilizzare piattaforme digitali per creare informazioni multimodali in tempo reale, servizi di biglietteria o di prenotazione, così da permettere alle persone di raggiungere facilmente la loro destinazione finale con la modalità di trasporto più sostenibile.</p>
<p><b>Iniziativa faro: futuri digitali rurali</b></p>	<p style="text-align: center;">2021</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Connettività digitale: colmare il divario tra le zone rurali e urbane e consentire l'accesso universale ed economico alla banda larga ad alta velocità, compreso il 5G. Questo obiettivo sarà raggiunto mobilitando gli investimenti del settore privato attraverso finanziamenti pubblici complementari provenienti da fonti nazionali ed europee, in particolare dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, dai fondi SIE e dal meccanismo per collegare l'Europa (MCE).</li> <li>2. Tecnologia digitale: innovazione digitale e nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale, la robotica, le soluzioni dell'internet delle cose e i poli dell'innovazione digitale, che contribuiscono allo sviluppo delle zone rurali mediante l'attuazione delle azioni del decennio digitale europeo. Saranno mobilitati nuovi programmi europei, come Orizzonte Europa e il programma Europa Digitale, per sostenere l'innovazione e la diffusione delle capacità digitali.</li> <li>3. Persone ("capitale umano"): rafforzare le competenze necessarie per la trasformazione digitale delle zone rurali, comprese le competenze digitali e l'imprenditorialità. Il Fondo sociale europeo Plus, il FEASR e altri programmi europei contribuiranno a far sì che ciò avvenga.</li> </ol>

		4. Misurare i progressi compiuti per colmare il divario digitale tra le zone urbane e rurali riorganizzando gli indicatori esistenti, passando, in particolare, dall'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI, <i>Digital Economy and Society Index</i> ) a un indice di digitalizzazione rurale.
Sostenere la diffusione della banda larga nelle zone rurali	2022	I centri di competenza sulla banda larga (BCO) sono punti di contatto negli Stati membri o nelle regioni. Forniscono orientamenti e consulenza ai promotori di progetti, agli investitori e agli utenti del settore della banda larga (autorità pubbliche locali e regionali, cittadini, operatori, imprese e qualsiasi altro portatore di interessi). Un dispositivo di sostegno rafforzato sosterrà la rete dei BCO per migliorare la diffusione della banda larga rurale e facilitare gli investimenti.
Continuare a promuovere la digitalizzazione del settore agricolo attraverso lo sviluppo delle capacità (anche nelle competenze digitali), la ricerca e l'innovazione, e la dimostrazione, anche nel campo dell'internet delle cose, della robotica e dell'automazione, della gestione e dell'uso dei megadati	2021	La PAC e Orizzonte Europa continueranno a sostenere la digitalizzazione dell'agricoltura attraverso azioni di formazione, consulenza e innovazione nell'ambito della PAC e il finanziamento di progetti pilota su larga scala nell'ambito di Orizzonte 2020, nonché azioni di ricerca e innovazione nell'ambito di Orizzonte Europa.
Evidenziare i collegamenti urbano-rurali nel nuovo quadro di mobilità urbana dell'UE	2021	Il nuovo quadro di mobilità urbana dell'UE includerà azioni specifiche per integrare meglio i collegamenti urbani, periurbani e rurali. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso l'ulteriore sviluppo dei piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS), che riserveranno un'attenzione particolare a un miglior sostegno della connettività tra le zone rurali, periurbane e le aree metropolitane/urbane. Ciò sarà realizzato attraverso opzioni di mobilità sicura e sostenibile.

Migliorare l'accessibilità delle zone rurali attraverso la Strategia 2.0 per i droni	2022	Oltre a favorire i servizi di utilità (ispezioni e misurazioni sul campo), i droni possono migliorare l'accessibilità nelle zone rurali remote. Possono essere utilizzati per la consegna di piccole merci nelle zone rurali (es. piccoli pacchetti, medicine prescritte all'abitazione del paziente, posta, alimenti, piccoli ricambi per automobili). La Commissione europea terrà conto di ciò nella sua Strategia 2.0 per i droni.
<b>Zone rurali resilienti</b>		
<b>Iniziativa faro: sostenere i comuni rurali nella transizione energetica e nella lotta ai cambiamenti climatici</b>	2022	<p><b>1) Creare un gruppo di lavoro sulle zone rurali nel Patto dei sindaci</b></p> <p>Sarà creato un gruppo di lavoro rurale all'interno del Patto dei sindaci per diffondere le migliori pratiche e sostenere i comuni rurali nell'accesso ai finanziamenti UE a sostegno della transizione verde.</p> <p><b>2) Utilizzare i fondi strutturali per finanziare l'ondata di ristrutturazioni</b></p> <p>Gli Stati membri, le regioni e gli enti locali dovrebbero inoltre cogliere l'opportunità di finanziare investimenti attraverso gli strumenti territoriali disponibili nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): gli investimenti territoriali integrati (ITI), lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) e LEADER.</p> <p><b>3) Occuparsi delle zone rurali nel nuovo Bauhaus europeo</b></p> <p>Anche il nuovo Bauhaus europeo, che collega il Green Deal europeo ai nostri spazi vitali adattando gli edifici e gli spazi pubblici, avrà un ruolo importante e sarà promosso in questo senso.</p>

<p><b>Iniziativa faro: azione per il clima nelle torbiere attraverso il sequestro del carbonio nei suoli agrari</b></p>	<p>2021</p>	<p>Le zone rurali possono diventare attori importanti per rispondere ai cambiamenti climatici e ripristinare la biodiversità. A tal fine la fornitura di servizi ecosistemici da parte di agricoltori e silvicoltori dovrebbe beneficiare di un ulteriore riconoscimento. Ad esempio il ripristino, la riumidificazione e la conservazione delle zone umide e delle torbiere presentano un grande potenziale in termini di benefici per il clima, in quanto possono consentire immediatamente riduzioni significative delle emissioni in un'area relativamente piccola, offrendo allo stesso tempo diversi benefici collaterali legati alla gestione delle acque e alla biodiversità.</p> <p>La transizione sarebbe più efficace con un approccio territoriale, in particolare nelle zone rurali che ospitano torbiere estese. Tali regioni potrebbero beneficiare di un sostegno nell'ambito del Fondo per una transizione giusta. Le iniziative di sequestro del carbonio nei suoli agrari potrebbero rappresentare un'ulteriore fonte di reddito per gli agricoltori e i silvicoltori, premiandoli per il sequestro del carbonio. Come indicato nella strategia "dal produttore al consumatore", una nuova iniziativa dell'UE sul sequestro del carbonio nei suoli agrari promuoverà questo nuovo modello di business. La PAC, la politica di coesione e il programma LIFE possono sostenere lo sviluppo di iniziative pilota per il sequestro del carbonio nei suoli agrari nelle loro regioni. Sarà particolarmente importante assicurare un forte sostegno in forma di consulenza agli agricoltori e ai silvicoltori. Questo sostegno è fondamentale per il successo dei programmi di gestione ambientale del territorio che coinvolgono aziende agricole di tutte le dimensioni.</p>
---	-------------	---

<p><b>Iniziativa faro: proposta di missione dell'UE nel settore della salute del suolo e dell'alimentazione</b></p>	<p>2021</p>	<p>La missione proposta, finanziata nell'ambito di Orizzonte Europa, mira ad attuare un ambizioso programma di ricerca e innovazione finanziato nell'ambito di Orizzonte Europa, che comprende lo sviluppo dell'innovazione in "laboratori viventi" che coinvolgono i portatori di interessi, i cittadini, gli scienziati e altri attori (ad esempio le autorità locali) e centri faro (siti con pratiche esemplari) con l'obiettivo di migliorare la salute del suolo e con forti dimensioni sociali.</p> <p>La missione proposta dovrebbe contribuire ad affrontare le sfide legate al suolo nelle zone rurali, ma anche nei contesti urbani, stabilendo collegamenti tra le pratiche rurali e urbane e dovrebbe anche attuare attività di coinvolgimento dei cittadini cercando di migliorare le conoscenze relative al suolo. Si dovrebbero cercare sinergie con la missione di Orizzonte Europa su oceani e acque salubri, per migliorare la salute dei sistemi idrici dell'UE, in particolare di raggiungere l'inquinamento zero.</p>
<p><b>Iniziativa faro: resilienza sociale e donne nelle zone rurali</b></p>	<p>2021</p>	<p>Le donne beneficeranno inoltre di un sostegno per favorire lo spirito di imprenditorialità, la partecipazione al processo decisionale e agli investimenti nei servizi per favorire l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, come l'educazione e la cura della prima infanzia, così come i servizi per gli anziani.</p> <p>Possono essere previste inoltre opportunità per aumentare la partecipazione delle donne nel mercato del lavoro, in particolare nell'agricoltura, nell'ambito della politica agricola comune o dei programmi e del sostegno dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia.</p> <p>La Commissione continuerà a sostenere gli Stati membri nel migliorare la disponibilità e l'accessibilità, anche economica, di servizi di istruzione e di assistenza di qualità per i minori, gli anziani e le persone con disabilità nelle zone rurali mediante investimenti provenienti dal Fondo sociale europeo Plus, dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal programma InvestEU e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.</p> <p>Particolare attenzione sarà data anche alle persone in situazione di vulnerabilità.</p>



<p>Analizzare la mobilità spaziale in zone demograficamente in declino in Europa</p>	<p>2021</p>	<p>La Commissione analizzerà i fattori trainanti che caratterizzano le zone d'Europa demograficamente in declino e lasciate indietro, ed esaminerà gli effetti demografici, economici, sociali, culturali e sul mercato del lavoro della mobilità urbano-rurale sia nelle zone di provenienza che in quelle di ricezione. Promuoverà lo sviluppo, la sostenibilità e l'uguaglianza socio-economica delle zone rurali e individuerà raccomandazioni politiche incentrate sul ritorno delle persone al loro luogo d'origine.</p>
<p>Preparare uno studio sulle condizioni di lavoro dei lavoratori agricoli stagionali</p>	<p>2022</p>	<p>La Commissione avvierà uno studio sulle condizioni di lavoro dei lavoratori stagionali nel settore agricolo. Lo studio riguarderà la situazione generale delle loro condizioni di lavoro nell'UE, concentrandosi sull'individuazione delle norme e dei regolamenti applicabili.</p>
<p>Affrontare l'inclusione e l'integrazione delle persone provenienti da un contesto migratorio nelle zone rurali</p>	<p>2022</p>	<p>Nell'ambito dell'attuazione del piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027, la Commissione valuterà le opzioni per istituire partenariati rurali per la promozione dell'inclusione e dell'integrazione dei migranti nelle zone rurali.</p>
<p>Garantire pari opportunità ai minori delle zone rurali</p>	<p>2021</p>	<p>Garantire pari opportunità ai minori delle zone rurali, attuando la garanzia europea per l'infanzia e fornendo ai minori bisognosi l'accesso gratuito all'educazione e cura della prima infanzia, all'istruzione e alle attività scolastiche, ad almeno un pasto sano per ogni giorno di scuola, all'assistenza sanitaria, nonché l'accesso effettivo a un'alimentazione sana e a un alloggio adeguato.</p>
<p>Occuparsi dei bisogni delle persone con disabilità nelle zone rurali</p>	<p>2021</p>	<p>Attuando la nuova strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 in collaborazione con gli Stati membri, la Commissione sosterrà il miglioramento dell'accesso ai loro diritti nelle zone rurali.</p>

## Zone rurali prospere

<p><b>Iniziativa faro: imprenditorialità ed economia sociale nelle zone rurali</b></p>	<p>2021</p>	<p>L'iniziativa faro promuove la condivisione e il sostegno di esperienze in tutto il mercato unico per rivitalizzare le zone rurali attraverso la cooperazione, le migliori pratiche e lo scambio di conoscenze. Si propone una serie di azioni per permettere agli imprenditori del settore, alle PMI e alle organizzazioni dell'economia sociale di tornare, trasformarsi e prosperare nelle zone rurali:</p> <p>sviluppare le PMI nelle zone rurali favorendo la creazione di cluster e di reti e la cooperazione attraverso il programma per il mercato unico, il programma COSME e la rete Enterprise Europe;</p> <p>promuovere modelli di business dell'economia sociale nelle zone rurali attraverso il piano d'azione europeo per l'economia sociale;</p> <p>promuovere la vendita al dettaglio e le filiere locali nelle zone rurali, migliorando ad esempio l'interfaccia tra i produttori locali e la vendita al dettaglio e creando poli alimentari locali;</p> <p>creare e sostenere ambienti innovativi nelle zone rurali attraverso l'educazione e la responsabilizzazione dei futuri imprenditori per sviluppare modelli e soluzioni sociali o commerciali che soddisfino i bisogni delle comunità locali, con l'aiuto, l'esperienza e i servizi forniti dalle comunità della conoscenza e dell'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia.</p>
<p>Continuare a incoraggiare gli Stati membri ad aumentare le opportunità di istruzione, formazione e occupazione per i giovani nelle zone rurali e remote nell'ambito della garanzia per i giovani rafforzata e dello spazio europeo dell'istruzione</p>	<p>2021</p>	<p>La garanzia per i giovani rafforzata è un impegno assunto dagli Stati membri dell'UE affinché tutti i giovani di età inferiore ai 30 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di occupazione, formazione permanente, apprendistato o tirocinio. Nell'ambito di tale impegno gli Stati membri dovrebbero rispondere ai bisogni dei giovani nelle zone rurali e remote. Si presterà particolare attenzione a rendere disponibili posti di lavoro e altre opportunità. La Commissione segue l'attuazione della garanzia per i giovani rafforzata, compresi i progressi nella situazione dei giovani nelle zone rurali.</p> <p>La comunicazione della Commissione sulla realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 delinea la visione della Commissione e prevede importanti iniziative per</p>

		<p>promuovere la qualità e l'inclusione dei sistemi nazionali di istruzione e formazione, che avranno un impatto sulle zone rurali e remote.</p>
<p>Promuovere lo sviluppo di una bioeconomia sostenibile, anche nel quadro della strategia forestale dell'Unione europea e nell'iniziativa sul sequestro del carbonio nei suoli agrari</p>	<p>2021</p>	<p>La Commissione proporrà una nuova strategia forestale dell'Unione europea con una serie di azioni, tra cui piantare 3 miliardi di alberi entro il 2030. Ciò creerà opportunità di lavoro e di crescita attraverso attività di ripristino delle foreste e sosterrà gli agricoltori e le comunità rurali nell'adattamento ai cambiamenti climatici, proteggendo le loro coltivazioni da eventi meteorologici avversi più frequenti (inondazioni, siccità, ondate di calore ecc.) e diversificando le loro entrate. Sarà inoltre promossa una rete di zone rurali e comuni prevalentemente forestali, per dare voce alle zone rurali forestali, garantendo la loro rappresentanza nelle principali iniziative e facilitando valutazioni specifiche della realtà e delle esigenze delle zone forestali in tutta l'UE.</p>
<p>Evidenziare il ruolo delle organizzazioni di produttori nello sviluppo rurale e rafforzare il gruppo di produttori di indicazioni geografiche</p>	<p>2022</p>	<p>Le organizzazioni di produttori possono rafforzare il tessuto sociale nelle zone rurali offrendo ai loro membri un senso di appartenenza e aumentando il livello di capitale sociale e la fiducia all'interno delle comunità in cui hanno sede. Esse possono contribuire ad aumentare il tenore di vita nelle zone rurali assicurando posti di lavoro e mezzi di sussistenza. Le organizzazioni di produttori non solo danno direttamente lavoro alle persone, ma aiutano anche indirettamente i produttori a guadagnarsi da vivere con l'agricoltura.</p> <p>La Commissione si occuperà del ruolo delle organizzazioni di produttori e del loro contributo allo sviluppo rurale negli eventi futuri, con l'obiettivo di sottolineare tale contributo e dare loro visibilità.</p> <p>La Commissione doterà inoltre i gruppi di produttori di indicazioni geografiche di ulteriori strumenti per rafforzare ulteriormente la loro posizione nella filiera alimentare e continuare ad assicurarsi un giusto compenso per i loro prodotti.</p>

## Attuazione del piano d'azione rurale e governance

<p>Applicare la verifica rurale in particolare alle principali proposte legislative della Commissione che riguardano le zone rurali</p>	2022	<p>Meccanismo per valutare l'impatto delle principali normative e iniziative sulle zone rurali.</p>
<p>Istituire un osservatorio rurale per riunire tutti i dati raccolti dalla Commissione sulle zone rurali, comprese le statistiche ufficiali</p>	2022	<p>L'osservatorio sarà realizzato attraverso un gruppo di ricerca della Commissione europea incaricato di migliorare e centralizzare la raccolta e l'analisi dei dati specificamente per le zone rurali, in sinergia e complementarità con le iniziative pertinenti esistenti, come il centro di conoscenze per le politiche territoriali e il centro di conoscenze sulla migrazione e la demografia, nonché il monitoraggio e la raccolta dei dati nell'ambito dei vari strumenti del piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali. L'osservatorio sosterrà inoltre la diffusione dei dati sulle zone rurali.</p>
<p>Migliorare la disponibilità di statistiche sulle zone rurali:                      1) rendendo disponibili nuovi dati dettagliati raccolti nel quadro dei censimenti 2021 della popolazione e delle abitazioni nell'UE, diffusi attraverso l'atlante statistico dei censimenti 2021                      2) aumentando ulteriormente la</p>	2021	<p>La Commissione proseguirà il lavoro per rafforzare la raccolta e la fornitura di dati statistici sulle zone rurali.</p> <p>1) Anche se la pubblicazione delle statistiche demografiche a livello NUTS3 in linea con il regolamento (CE) n. 1260/1230 continuerà, i censimenti della popolazione e delle abitazioni del 2021 forniranno informazioni regionali dettagliate, compresa, per la prima volta, la raccolta di dati georeferenziati utilizzando la griglia di popolazione a maglia regolare di 1 km<sup>2</sup> da tutti gli Stati membri;</p> <p>2) in attesa dell'esito della verifica e della valutazione d'impatto delle statistiche europee sulla popolazione attualmente in corso, la Commissione proporrà un nuovo regolamento quadro che integri le statistiche di censimenti, demografia e migrazione ed estenda i requisiti dei dati includendo i dettagli geografici per migliorare il punteggio delle statistiche rilevanti per le zone rurali;</p>

<p>disponibilità e la qualità delle statistiche ufficiali sulle zone rurali modernizzando il quadro giuridico relativo alle statistiche demografiche</p> <p>3) sviluppando serie di dati geospaziali paneuropei</p> <p>4) integrando il grado di urbanizzazione</p>		<p>3) la Commissione europea stabilirà un approccio armonizzato sull'uso dei sistemi di informazione geospaziale, sviluppando serie di dati geospaziali paneuropei (per esempio sui trasporti pubblici, l'istruzione, l'assistenza sanitaria ecc.) e consentendo la produzione di un maggior numero di statistiche georeferenziate e di indicatori correlati (come l'accessibilità di scuole, ospedali ecc.).</p>
<p>Lavorare sulla definizione delle zone rurali funzionali</p>	<p>2022</p>	<p>La Commissione europea continuerà la discussione con i portatori di interessi per definire le zone rurali funzionali.</p>
<p>Proporre un patto rurale alle autorità nazionali, regionali e locali, affinché si impegnino a rispondere ai bisogni specifici delle zone rurali</p>	<p>2021</p>	<p>Si propone un patto rurale alle autorità nazionali, regionali e locali e ai portatori di interessi. Il patto mirerà a rispondere ai bisogni rurali insoddisfatti, concentrandosi in particolare sulle zone remote e spopolate, che sono spesso le più colpite.</p>

<p>Publicare un kit di strumenti sulla combinazione dei fondi UE per la rivitalizzazione delle zone rurali</p>	<p>2022</p>	<p>Realizzazione di una guida che fornisce soluzioni operative e pratiche ai portatori di interessi rurali affinché possano sfruttare appieno le opportunità offerte dai fondi europei post 2020. La guida fornirà anche esempi pratici di investimenti innovativi che combinano le fonti di finanziamento e riescono a sfruttare al meglio il sostegno. Sono previsti collegamenti con il supporto metodologico per le strategie territoriali integrate nell'ambito della politica di coesione.</p>
--	-------------	--